



COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.17**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE -
ESERCIZIO 2014**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTA**, del mese di **APRILE**, alle ore **20.30**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

| Cognome e Nome | Presente | Cognome e Nome | Presente |
|-----------------------------|----------|------------------------------|----------|
| BOCCARDO STEFANO | Sì | COSTANZO ANTONIO | Sì |
| SPATRISANO ANTONIO | Sì | OSELLA DOMENICO | Sì |
| LAMBERTO CHIARA | Sì | VETTORELLO ALESSANDRO | Sì |
| FIUME TERESA | Sì | TUBIELLO FRANCESCO | Sì |
| ROLLE' MICHELE | Sì | | |
| LOMBINO NAZARENO | Sì | | |
| DI TOMMASO GIOVANNI | Sì | | |
| MAINA PIERO | Sì | | |
| BONGIOVANNI DOMENICO | Sì | | |
| | | | |
| | | Totale Presenti | 13 |
| | | Totale Assenti | 0 |

Assume la Presidenza **BOCCARDO STEFANO**, nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa RAVINALE Caterina**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 7 del 07/04/2015 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE - ESERCIZIO 2014”** allegata all'originale della presente deliberazione

Visto il bilancio preventivo dell'anno 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16.04.2014;

Viste le seguenti variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva effettuati nel corso dell'anno 2014:

C.C. n. 37 del 11.07.2014 – I Variazione di Bilancio

C.C. n. 43 del 25.09.2014 – II Variazione di Bilancio

C.C. n. 52 del 28.11.2014 – III Variazione di Bilancio ed assestamento

G.C. n. 85 del 24.07.2014 – n. 105 del 09.10.2014 e n. 142 del 15.12.2014 Prelevamenti dal Fondo di Riserva;

Visto e riscontrato il Conto del Tesoriere del Comune di Candiolo – Banca Popolare di Sondrio – Agenzia di Torino – Sportello di Candiolo;

Visti e riscontrati i conti degli agenti contabili interni resi a norma dell'art. 233 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 30.03.2015 di aggiornamento inventari beni Mobili ed Immobili al 31/12/2014;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2014 che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio con tutti i documenti e gli allegati relativi, reso in conformità dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, nonché del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e art. 160 D.Lgs. 267/2000 per quanto concerne i modelli utilizzati;

Constatato che il conto del bilancio è redatto secondo i principi di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996. N. 194 e art. 160 D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che le disposizioni di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, relative al conto economico e al prospetto di conciliazione, sono state applicate al nostro ente a partire dall'anno 1999 essendo un Comune con popolazione superiore a 5000 abitanti;

Constatato che il conto del patrimonio è redatto secondo i principi di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996. N. 194 e art. 160 D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il prospetto di conciliazione, i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, gli indicatori finanziari ed economici generali e gli altri indicatori dei servizi pubblici, costituiscono tabelle annesse e quindi facenti parte del rendiconto, come previsto dai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e art. 160 D.Lgs. 267/2000;

Vista la relazione al rendiconto della Giunta comunale approvata con deliberazione in data 30.03.2015 con verbale n. 32 nella quale si esprimono valutazioni di efficacia dell'azione condotta

sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art. 151, comma f), del D. Lgs. 267/2000, con allegato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ai sensi art. 41 c. 1 D.Lgs. 66/2014:

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvati con determina dell'ufficio finanziario R.G. n. 98 del 26.03.2015 allegato obbligatorio al rendiconto, ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione consiliare del permanere degli riequilibrio del bilancio n. 44 del 25.09.2014, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'attestazione dei Responsabili dei servizi datata 17.03.2015 da cui risulta che non sono a conoscenza degli uffici debiti fuori bilancio non riconosciuti e/o non finanziati alla data stessa;

Dato atto che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 18.02.2013, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 29.04.2014 con la quale si approvava il precedente rendiconto dell'anno 2013;

Visto che l'obiettivo relativo al Patto di stabilità interno 2014 (Art. 30, 31 e 32 della L. 183/2011 come modificati dalla L. 228/2012) è stato raggiunto;

Visto il Decreto 23.01.2012 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede la compilazione di un apposito prospetto, contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo nell'anno 2014, da allegare al rendiconto ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011. Lo stesso dovrà essere trasmesso alla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito Internet del Comune;

Visto l'art. 6 del D.L. 06.07.2012 n. 95 che al comma 4 prevede che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della gestione nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate;

Considerato che l'art. 227 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che l'approvazione del Rendiconto di Gestione deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Considerata quindi l'urgenza e l'improrogabilità di procedere all'approvazione del rendiconto di Gestione dell'esercizio 2014;

Tutto ciò premesso e considerato;

Per quanto su indicato;

Richiamato il Vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile, del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto

Relazione l'assessore Lamberto “La nostra Amministrazione è subentrata, a seguito delle Elezioni Amministrative del 25 Maggio 2014, nella gestione del Bilancio approvato precedentemente all'insediamento.

E' stata quindi nostra cura procedere ad un approfondimento dei contenuti del Bilancio, per avere una migliore comprensione delle scelte e delle necessità secondo le quali questo Bilancio era stato formulato.

Sicuramente si può rilevare che la crisi economica, che ha colpito il sistema economico e finanziario a partire dal 2008, ha continuato ad avere pesanti conseguenze anche durante l'anno appena passato . Le difficoltà sono evidenti e hanno pesantemente influenzato il sistema produttivo, i livelli occupazionali locali e quindi i redditi dei cittadini, anche dei Candiolesi, molti dei quali si sono trovati senza un'occupazione o di fronte a gravi incertezze.

Anche in questo contesto lo Stato Italiano non ha comunque dato corso ad azioni o interventi che venissero incontro alle esigenze dei Comuni nel fare fronte a tale negativa situazione. Anzi, proprio nel 2014, con l'introduzione della TASI, è stato ulteriormente appesantito il carico impositivo al fine di sopperire alla diminuzione di risorse provenienti dal Governo Centrale.

Non solo, ma rispetto alla pur ridotta capacità del Governo di sovvenzionare gli Enti Locali, anche in corso d'anno abbiamo dovuto subire ulteriori riduzioni di tali sovvenzioni e abbiamo dovuto garantire ulteriori tagli alla spesa per rispettare la “ Spendingig Review “ imposta dalla Legge.

Nonostante la situazione economica generale, possiamo affermare che il Comune di Candiolo può sicuramente essere considerato un Comune virtuoso, in quanto non ha debiti e poteva disporre , al 1° gennaio 2014, di un Fondo Cassa che ammontava ad euro 2.063.894,49.

La gestione del Bilancio, da parte della Ragioneria, è sicuramente molto oculata e ogni limite imposto dalle vigenti Leggi viene scrupolosamente rispettato, con una particolare attenzione al Patto di Stabilità, che per il 2014 ha posto al Comune di Candiolo un obiettivo di 184.000 euro.

Indubbiamente anche la gestione degli anni passati ha portato il nostro Comune ad avere una liquidità che non tutti i Comuni possono vantare di avere. E' pur vero però che, con l'imposizione del Patto di Stabilità, i Comuni virtuosi non hanno piena libertà di poter spendere ciò che viene risparmiato e messo in Tesoreria.

Questo significa che c'è molta difficoltà e ci sono molti vincoli nell'attuazione di programmi volti a migliorare il patrimonio esistente o a realizzare nuovi interventi.

Purtroppo dobbiamo constatare come il patrimonio del nostro Comune, nel corso degli anni, sia andato deteriorandosi.

Pensiamo in particolare alla rete stradale, al Centro urbano e, soprattutto, alle Scuole. Pensiamo anche al Centro d'Incontro, grande opera del passato lasciata decadere nel corso degli anni fino alla situazione attuale.

Abbiamo cercato di fare una fotografia della situazione odierna per programmare dove e come poter intervenire compatibilmente con i vincoli e le possibilità dati dalla legislazione vigente.

Abbiamo cercato di affrontare, nel secondo semestre 2014, le situazioni più pressanti e i problemi più imminenti, non senza difficoltà; e abbiamo, al tempo stesso, voluto pensare, per quanto possibile, anche a sollevare un poco le famiglie in difficoltà. Abbiamo incominciato un cammino, che si protrarrà negli anni del nostro mandato, per cercare di attivare le energie del Paese, da un

punto di vista commerciale, sociale ed economico, anche con il coinvolgimento di Paesi a noi vicini”

Interviene l'Assessore Fiume per una precisazione sugli interventi nel sociale ribadendo che non ci sono tagli per 42.000 €: per le persone bisognose erano previsti nel 2014 € 15.000 poi integrati di € 12.000 per un importo complessivo di € 27.000,

Nel 2015 la differenza su un capitolo è data da un minor numero di iscritti all'asilo nido in convenzione e sull'altro capitolo per persone bisognose lo stanziamento di € 15.000 potrà essere integrato a fine anno.

Il Consigliere Tubiello dichiara che vota a favore perché conosce il bilancio 2014 e la solidità finanziaria del Comune

Successivamente il Sindaco pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

| | |
|----------------------|--|
| CONSIGLIERI PRESENTI | N. 13 |
| CONSIGLIERI VOTANTI | N.10 |
| VOTI FAVOREVOLI | N.10 |
| VOTI CONTRARI | N.0 |
| ASTENUTI | N.3 Osella, Costanzo, Vettorello |

DELIBERA

1) di approvare il rendiconto del Comune di Candiolo, relativo all'anno 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e comprendente:

- il conto del bilancio
- il conto del patrimonio
- il conto economico,
- i prospetti di conciliazione
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il Rendiconto Incassi, Pagamenti e disponibilità liquide per Codice SIOPE – Decreto Ministero Economia e Finanze 23.12.2009;
- la relazione della Giunta Comunale, come previsto dall'art. 151, comma f) del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione consiliare di riequilibrio del bilancio, di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo nell'anno 2014

(Art. 16 c. 26 del D.L. 138/2011)

- Nota informativa crediti e debiti reciproci tra l'Ente e la SMAT ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 con asseverazione dei rispettivi organi di revisione.
- la relazione del Revisore dei conti, sulla presente proposta, prescritta dall'art. 239 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 267/2000;

2) di dare atto dei seguenti risultati:

| | | |
|------------------------------|---|-------------|
| risultato di amministrazione | € | 913.094,67= |
| risultato della gestione | € | 190.845,99= |
| risultato economico | € | 137.654,41= |

3) di dare atto che i residui attivi e passivi al 31.12.2014 sono stati riaccertati con determina dell'ufficio finanziario R.G. n. 98 del 26.03.2015, a norma degli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000;

3) di dare atto che non vi sono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2014 non riconosciuti o non finanziati.

4) di dare atto che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 18.02.2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06.03.2013, per il triennio 2013-2015 hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

5) di dare atto che l'obiettivo relativo al Patto di stabilità interno 2014 (Art. 30, 31 e 32 della L. 183/2011 come modificati dalla L. 228/2012) è stato raggiunto;

6) di dare atto che il rendiconto, allegato alla presente deliberazione, è redatto conformemente ai modelli di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e art. 160 TUEL 267/2000 e che si completa di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente.

7) Di dare atto che la Giunta comunale con verbale n. 44 del 03.04.2014 ha approvato il piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti, della legge Finanziaria 2008 e che verranno osservate le incombenze relative al comma 597;

8) Di dare atto che sulla presente proposta viene acquisita relazione del revisore dei conti che farà parte degli allegati obbligatori al rendiconto.

Successivamente con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI N. 13

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13

| | |
|-----------------|-------|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 13 |
| VOTI CONTRARI | N.0 |
| ASTENUTI | N. 0 |

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Il Consiglio comunale termina alle ore 23,45

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: BOCCARDO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal 08/05/2015

Candiolo, li 08/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il 30-apr-2015

avendo il Consiglio comunale dichiarato l'immediata eseguibilità
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Candiolo, li 08/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

Estratto conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Candiolo, li 08/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa RAVINALE Caterina